

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 36-396

Intesa "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro" tra Governo, Regioni, Province Autonome ed Enti locali conseguita in Conferenza Unificata del 29 aprile 2010 Repertorio Atti n. 26/CU. Approvazione del Programma attuativo regionale finalizzato all'utilizzo delle risorse destinate alla Regione Piemonte.

A relazione dell'Assessore Quaglia:

Vista l'Intesa conseguita nella seduta del 29 aprile 2010 della Conferenza Unificata Rep. Atti n. 26/CU sui criteri di ripartizione delle risorse, le finalità, le modalità attuative nonché il monitoraggio del sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro di cui al Decreto del Ministro per le pari opportunità del 12 maggio 2009 inerente la ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l'anno 2009, istituito con decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

preso atto della ripartizione delle risorse tra Regioni e Province autonome, indicata nell'Allegato A alla citata Intesa, nell'ambito della quale alla Regione Piemonte é stata destinata una somma di € 2.929.951,00;

dato atto che, in attuazione delle finalità generali della citata Intesa, la stessa declina le sotto elencate finalità specifiche, almeno tre delle quali devono essere ricomprese nel Programma attuativo che la Regione Piemonte deve predisporre, in accordo con ANCI e UPI regionali, al fine di accedere alle suddette risorse:

- a) creazione o implementazione di nidi, nidi famiglia, servizi e interventi similari ("mamme di giorno", educatrici familiari o domiciliari, ecc.) definiti nelle diverse realtà territoriali,
- b) facilitazione per il rientro al lavoro di lavoratrici che abbiano usufruito di congedo parentale o per motivi comunque legati ad esigenze di conciliazione anche tramite percorsi formativi e di aggiornamento, acquisto di attrezzature hardware e pacchetti software, attivazione di collegamenti ADSL, ecc.,
- c) erogazione di incentivi all'acquisto di servizi di cura in forma di voucher/buono per i servizi offerti da strutture specializzate (nidi, centri diurni/estivi per minori, ludoteche, strutture speciali diurne per anziani e disabili, ecc.) o in forma di "buono lavoro" per prestatori di servizio (assistenza domiciliare, pulizia, pasti a domicilio, ecc.),
- d) sostegno a modalità di prestazione di lavoro e tipologie contrattuali facilitanti (o family friendly) come banca delle ore, telelavoro, part time, programmi locali dei tempi e degli orari, ecc.,
- e) altri eventuali interventi innovativi e sperimentali proposti dalle Regioni e dalle Province autonome compatibili con le finalità dell'Intesa;

vista la Determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio, Settore Organizzazione, n. 390 del 14/04/2010 con la quale é stato costituito un Gruppo di lavoro interdirezionale finalizzato alla realizzazione di un sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, composto da dirigenti e funzionari delle seguenti Direzioni regionali:

- "Istruzione, Formazione professionale e Lavoro,
- "Politiche sociali e Politiche per la famiglia",
- "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale";

vista la proposta di Programma attuativo derivante dal lavoro congiunto del citato Gruppo di lavoro, con l'apporto e la condivisione della Consigliera regionale di Parità - in special modo relativamente al coinvolgimento dei padri nel lavoro di cura - inerente il seguente sistema di interventi:

- sostegno alla realizzazione di centri di custodia oraria e di nidi in famiglia in comuni privi di servizi per la prima infanzia - rif. sopra elencato punto a);

- realizzazione e prima attivazione di nidi aziendali, anche in ambito rurale - rif. sopra elencato punto a);
 - azioni finalizzate all’aggiornamento continuo delle donne assenti dal lavoro per periodi medio/lunghi legate ad esigenze di conciliazione e alla facilitazione del rientro al lavoro - rif. sopra elencato punto b);
 - sostegno a modalità flessibili di organizzazione del lavoro - rif. sopra elencato punto d);
 - sostegno alla costituzione delle “banche dei tempi” - rif. sopra elencato punto d);
 - intervento innovativo e sperimentale di incentivo all’utilizzo del congedo parentale da parte dei padri - rif. sopra elencato punto e);
- acquisito un primo l’accordo con ANCI Piemonte sui contenuti del Programma attuativo stesso, con nota Prot. 612 del 20/07/2010;
- dato atto che ANCI e URP hanno espresso il loro accordo anche in seno alla Conferenza Permanente Regione – Autonomie locali;
- acquisito il parere favorevole della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali, espresso nella seduta del 23 luglio 2010;
- tutto ciò considerato si rende necessario procedere all’approvazione del Programma attuativo, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, per l’utilizzo delle risorse destinate alla Regione Piemonte pari ad € 2.929.951,00;
- vista la L.R. n. 23/2008;
- vista la L.R. n. 8/2009;
- tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

di approvare il Programma attuativo finalizzato all’utilizzo delle risorse destinate alla Regione Piemonte, pari ad € 2.929.951,00, dall’Intesa conseguita nella seduta del 29 aprile 2010 della Conferenza Unificata Rep. Atti n. 26/CU sui criteri di ripartizione delle risorse, le finalità, le modalità attuative nonché il monitoraggio del sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro di cui al Decreto del Ministro per le pari opportunità del 12 maggio 2009 inerente la ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l’anno 2009.

Il Programma attuativo, posto in allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, concerne le seguenti azioni:

- sostegno alla realizzazione di centri di custodia oraria e di nidi in famiglia in comuni privi di servizi per la prima infanzia;
- realizzazione e prima attivazione di nidi aziendali, anche in ambito rurale;
- azioni finalizzate all’aggiornamento continuo delle donne assenti dal lavoro per periodi medio/lunghi legate ad esigenze di conciliazione e alla facilitazione del rientro al lavoro;
- sostegno a modalità flessibili di organizzazione del lavoro;
- sostegno alla costituzione delle “banche dei tempi”;
- intervento innovativo e sperimentale di incentivo all’utilizzo del congedo parentale da parte dei padri.

Di rinviare a successivi provvedimenti l’attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato